

(ER) BOLOGNA. IN MAGGIO ARRIVA IL PRIMO FESTIVAL SULLA MEDICINA
IN 4 GIORNI: STORIA, TEMI ETICI, SPESA SANITARIA, RICERCA, FUTURO (DIRE)

Bologna, 9 apr. - A Bologna, città dove nacque la prima scuola di Medicina, dal 7 al 10 maggio, debutta il "Festival della scienza medica-La lunga vita". Un'occasione per approfondire il passato e guardare al futuro della scienza medica, un dibattito a tutto tondo su innumerevoli temi interdisciplinari legati alla salute e alla cura. In quattro giorni, cento relatori tra cui quattro premi Nobel, si confronteranno con conferenze, dibattiti, incontri, presentazioni di libri. Una sfida, anche per le istituzioni (che non mancheranno), per affrontare il problema dei fondi per la sanità e la ricerca, le frontiere della Medicina, le leggi sui temi etici, la sostenibilità della spesa sanitaria di fronte all'invecchiamento della popolazione. Ma alla manifestazione, che ha appunto un volto dalle tante espressioni, ci saranno anche giochi e iniziative per bambini e ragazzi, mostre, focus su argomenti di attualità come i vaccini o i disturbi del sonno, il rapporto medico-paziente. E ancora, si parlerà di Medicina narrativa, ci saranno incontri per parlare dei grandi scrittori e medici, come Cronin, Cechov, Bulgakov, Celine, si toccherà la ricerca biomedica, la storia delle grandi malattie, il rapporto tra religione e cura, le scelte dell'economia e della politica. Organizzato dalla Fondazione Cassa di risparmio di Bologna e da Genus Bononiae, in collaborazione con Intesa San Paolo e con il patrocinio di Comune, Regione, ministero dell'Istruzione e Ateneo di Bologna, il Festival avrà nove sedi: Palazzo Pepoli, la Biblioteca d'arte di storia di San Giorgio in Poggiale, Chiesa di Santa Cristina, l'Aula magna e l'absidale di Santa Lucia, San Giovanni in Monte, l'Archiginnasio, Palazzo Re Enzo, il Museo delle cere Luigi Cattaneo.(SEGUE) (Asa/ Dire) 15:51 09-04-15 NNNN

(DIRE) Bologna, 9 apr. - In questi luoghi parleranno, appunto, i quattro premi Nobel, quello per la Medicina del 1991, Erwin Neher (il 9 maggio in Aula magna con "Augusto Murri lecture, il racconto di una scoperta da Nobel"), del 2006 Andrew Fire, del 2008 Luc Montagnier e quello per la chimica nel 1993, Kary Mullis. Alberto Mantovani, uno dei piu' citati ricercatori nella letteratura internazionale, il 10 maggio al salone del Podesta", presentera' "Immunita' e cancro: un sogno che si avvera", Elena Cattaneo (docente all'"Universita'" di Milano e senatrice), nella stessa giornata discutera' con Walter Ricciardi de "Il costo della longevita': Medicina, ricerca e politica". Il 9 maggio, poi, il direttore generale dell'"Aifa Luca Pani, con Carlo Patrono e Maurizio Castorina illustrera' "Making the drug: nascita del farmaco e lunga vita". I relatori, in ogni caso, saranno davvero a 360 gradi, dato che alla manifestazione parteciperanno amministratori delegati di gruppi farmaceutici, docenti di storia, di mistica, di filosofia della scienza e del diritto, di musica, di storia del cristianesimo, di Medicina legale. E medici, primari, responsabili di riviste scientifiche, criminologi ed esperti di narrazione della Medicina, storici della Medicina, farmacologi, antropologi della salute, direttori generali di aziende sanitarie, assessori alla Sanita", scrittori e giornalisti, registi e magistrati.

Tra gli appuntamenti piu' originali, il 10 maggio all'"Aula absidale, "Malati di cinema", un "blob" a cura della Cineteca di Bologna, incontri che parleranno dell'"importanza della preghiera nella cura e del "Cristo guaritore" (il 10 in sala Stabat Mater), "Io sgombero, io spazzo gli ospedali!", che il 9 in santa Cristina illustrera' le figure dei medici nel melodramma.(SEGUE) (Asa/ Dire) 15:51 09-04-15 NNNN

Bologna, 9 apr. - Nella stessa giornata, in Sala Re Enzo, uno degli incontri che vanno indietro nel tempo, con "1900: piu" grande della Grande Guerra... l'"influenza spagnola". Per gli studenti delle scuole superiori sara" organizzato, tra le altre cose, "Pandemic", un gioco da tavolo simile al Risiko, per imparare a contenere le infezioni, mentre per i bambini delle elementari ci saranno le visite al Teatro anatomico, sotto la guida di un accademico, che, con tanto di manichino, li fara" operare. Non mancheranno gli appuntamenti dedicati ai veri protagonisti della medicina, i malati lungodegenti negli ospedali della citta", per i quali saranno organizzati piccoli concerti da camera e letture. Alla presentazione, stamane nella sede della Fondazione di via Farini c"erano, tra gli altri, il presidente Leone Sibani e quello di Genus Bononiae Fabio Roversi Monaco, che hanno ripercorso alcuni episodi della storia della medicina e della cura a Bologna. La vicepresidente della Regione, Elisabetta Gualmini, invece, ha ammesso che "abbiamo solo da imparare da questa manifestazione e ci aspettiamo degli spunti e nuove soluzioni". Perche" "la retorica dell'"eccellenza in sanita" ha stancato e c"e" da chiedersi se siamo ancora bravissimi". Inoltre l'"Emilia-Romagna "ha il record di residenti nella quarta eta" ed e" seconda, dopo la Liguria, per quelli nella terza eta"" e "bisogna cercare vie alternative alla sanitarizzazione". Da parte sua la vicepresidente dice di aver ingaggiato "una battaglia per evitare che tutti i fondi vadano per le persone anziane, ma ce ne siano anche per i giovani, proprio per evitare uno scontro generazionale".(SEGUE) (Asa/ Dire) 15:51 09-04-15

Bologna, 9 apr. - Per il sindaco di Bologna, Virginio Merola, il festival e" un'"occasione per la citta" "che puo" essere un polo per un turismo

di alto livello culturale, un turismo di conoscenza e che punta ad apprendere". Non solo, ma per "essere all'altezza del nostro passato, con la manifestazione affronteremo argomenti fondamentali come la terapia del dolore, la fecondazione assistita, il fine vita, i ritardi nella legislazione italiana su questi temi", ha aggiunto. Il programma completo del festival e' su: www.bolognamedicina.it (Asa/ Dire) 15:51 09-04-15